

FALESIA DI BORNIGA – ALTA VALLE ARGENTINA

CARATTERISTICHE DELLA FALESIA

La falesia ha un'ottima esposizione a sud al riparo dai venti del nord. Il sole la bacia prestissimo al mattino e la saluta a tarda ora. Questo fa sì che sia una falesia primaverile ed autunnale ma non estiva. In inverni secchi senza neve in belle giornate di sole e con un buon zero termico non è raro poter scalare anche negli ultimi giorni dell'anno, durante le feste di Natale.

Sicuramente affascinante, sia per la qualità della roccia che per la posizione dominante la valle. Un luogo silenzioso, sospeso nel tempo e nello spazio.

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Per giungere alla falesia occorre risalire la tortuosa strada che si inerpica lungo la valle Argentina da Arma di Taggia verso Triora, oltrepassare le falesie di Loreto, e al ponte della pace svoltare a sinistra e superare il paese di Realdo.

Poco prima di giungere a Borniga, nei pressi di Case Craviti, poco oltre il sentiero che risale da Realdo, c'è il sentiero che scende alla falesia. Si può parcheggiare un poco prima, in uno piccolo piazzale accanto a una curva con una transenna in legno oppure più avanti nei pressi del paese.

Si segue il sentiero ben evidente e poi quando questo va in falsopiano verso Borniga, dove sono presenti diversi ometti, deviare a sinistra e scendere per una traccia.

TIPO DI ROCCIA

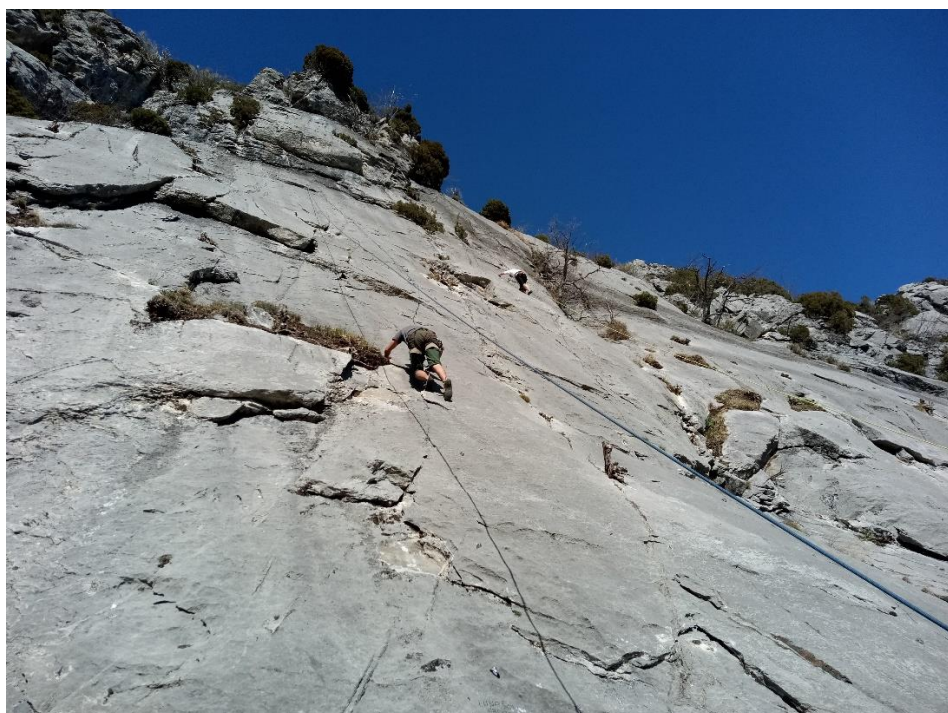
La roccia è un calcare grigio chiaro con un grip eccezionale. La scalata è prevalentemente di placca. Il calcare si presenta liscio con ondulazioni in cui sono presenti erosioni, fori e estrusioni di quarzite. I nomi delle vie sono segnati sulla base della falesia in prossimità della loro partenza.

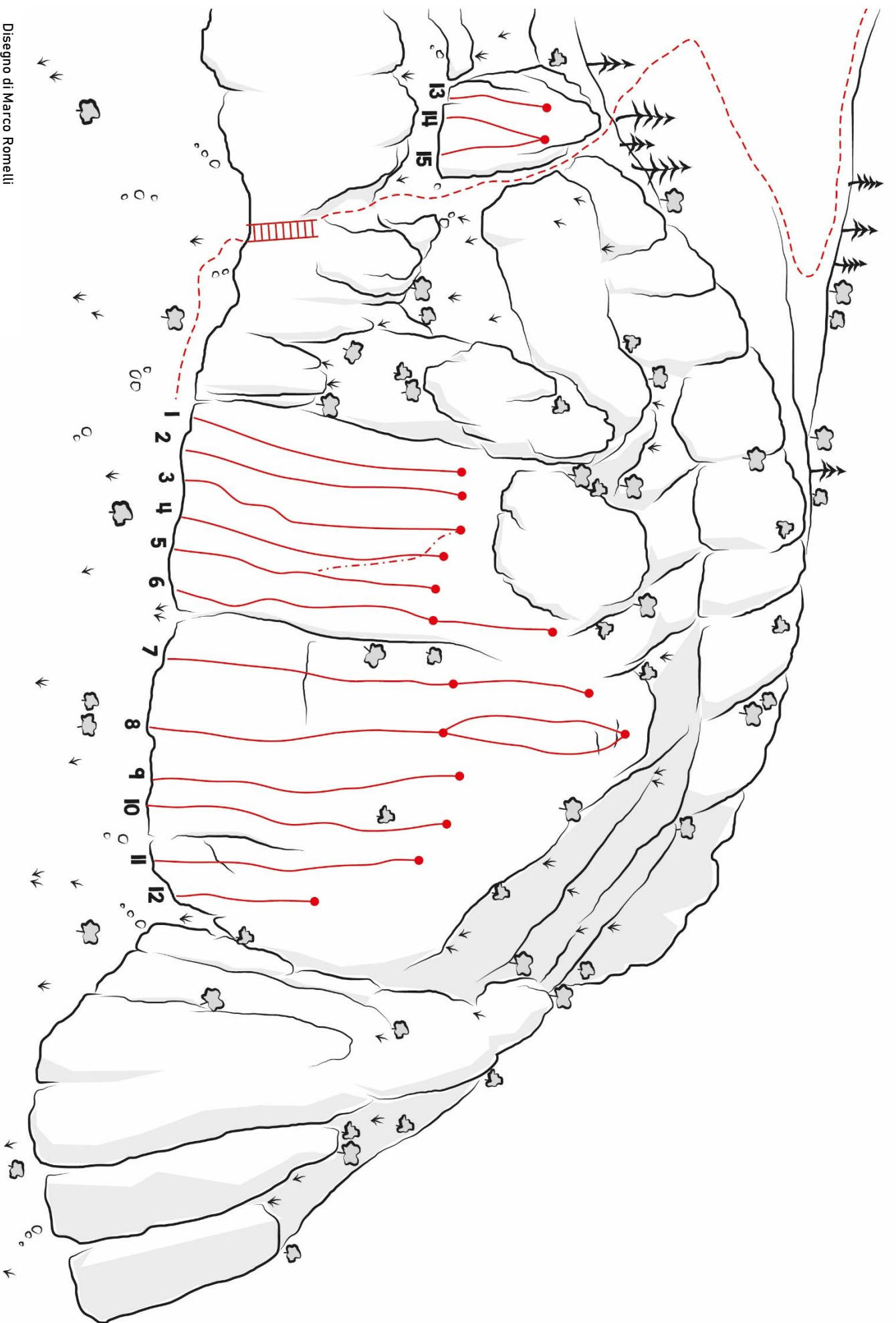
CHIODATURA

Le vie sono quasi tutte oltre i 25 – 30 metri e alcune hanno anche una seconda lunghezza dalla quale occorre scendere in doppia. Sono generalmente ben protette anche se in alcuni casi i passi sono obbligatori. In alcune vie sono necessari 20 rinvii.

La lunghezza dei tiri fa sì che ci si possa passare tranquillamente tutta la giornata.

Una corda da 70 è sufficiente anche se per una via, "Occhio alla quarzite", occorre fare attenzione perché si è al limite del fine corda.

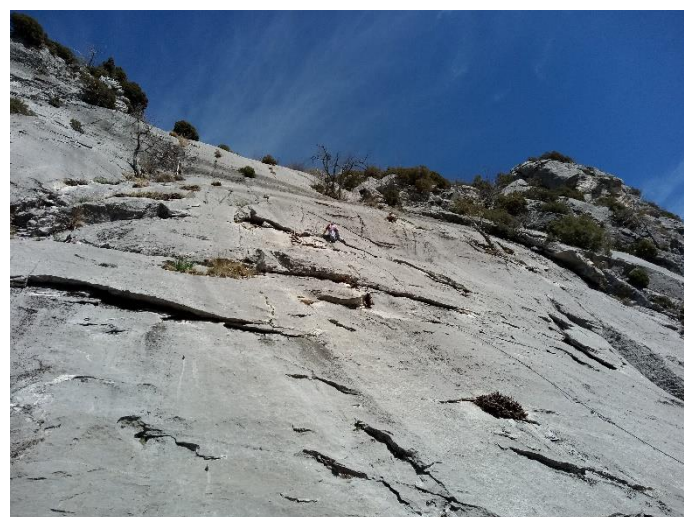
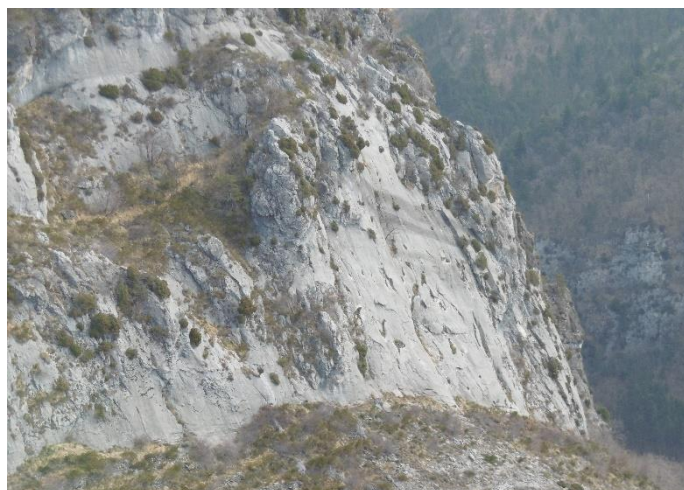




Disegno di Marco Romelli

ELENCO DELLE VIE:

1. Otto	5c	25m.
2. Luca	5c	25m.
3. Mario	6b+	25m.
4. Luana Bong diretta	6c	30m.
5. Borniga	6b	30m.
6. L1 Apnea	6a+	30m.
L2 Apnea	6c	15m.
7. L1 Con l'aiuto di Paola	6a	35m.
L2 Con l'aiuto di Paola	6a+	20m.
8. L1 Precipizio	6a+	35m.
L2 sx Precipizio	7a+	20m.
L2 dx Precipizio	5c	20m.
9. Occitania	6a	35m.
10. Occhio alla quarzite	6a	37m.!!
11. Mara	6b+	35m.
12. Bye bye tenerè	5a	20m.



In tratteggiato:

Luana Bong originale 6c 30m.

Lungo il sentiero di accesso:

13. Peperetta	6b	15m.
14. Kiki	6c	10m.
15. L'istinto	6c	10m.

